

Repertorio n. 51160

Raccolta n. 14929

**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**

Repubblica Italiana

In questo giorno otto aprile duemilatre

in Torino, Via Bonafous n. 6;

avanti a me dottor Romano REBUFFO, notaio in Vigone, iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo;

alla presenza delle signorine:

- PRINETTI Rosalia Maria, nata a Casalino il 9 maggio 1958, residente a Torino, in Via Bertola n. 20, impiegata;

- ZANETTE Sara nata a Torino l'8 novembre 1974 e residente in Torino alla Via Rubino 75/A , dottore in legge;

intervenute quali testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano;

sono presenti i signori:

- **SANTANERA Francesco**, nato a Torino il 25 giugno 1928, residente a Pino Torinese in Via Monterotondo n.8, pensionato, codice fiscale: SNT FNC 28H25 L219T ;

- **GILARDI Marisa** nata a Torino il 9 luglio 1935 e residente a Pino Torinese in Via Monterotondo n. 8, casalinga, codice fiscale: GLR MRS 35L49 L219V;

- **SANTANERA Elisabetta**, nata a Torino il 19 aprile 1959, residente a Pino Torinese in Via Monterotondo n. 8, maestra d'asilo, codice fiscale: SNT LBT 59D59 L219G;



**Registrato a PINEROLO**

**il 24 aprile 2003**

**al numero: 1503**

**con euro: 129,11=**

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the notary, Romano Rebuffo.

- **SANTANERA Annamaria**, nata a Milano il 30 luglio 1966, residente a Torino in Via Francesco Millio n. 64, casalinga, codice fiscale: SNT NMR 66L70 F205N.

Detti signori comparenti, della cui personale identità io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere questo pubblico atto, al quale

**PREMETTONO**

che essi intendono promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi:

**"PROMOZIONE SOCIALE"**

con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività,

**CIO' PREMESSO**

essi Comparenti per realizzare la costituzione della Fondazione dichiarano quanto segue:

1) E' costituita la Fondazione "PROMOZIONE SOCIALE", avente sede in Torino, Via Artisti n. 36.

2) Scopi della fondazione sono:

a) l'individuazione delle esigenze e dei diritti dei cittadini non autosufficienti ed incapaci di autodifendersi perchè colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza, oppure da grave handicap di natura intellettiva, nonchè dei minori privi di adeguato sostegno da parte del o dei loro genitori e degli altri congiunti;

b) la promozione degli interventi necessari per prevenire il disagio personale e l'emarginazione sociale;

c) le iniziative dirette al riconoscimento giuridico ed al rispetto effettivo delle esigenze e dei diritti delle persone indicate in precedenza;

d) le attività rivolte, se del caso anche nei riguardi dell'autorità giudiziaria, alla difesa delle esigenze e dei diritti dei soggetti di cui alla lettera a), comprese quelle finalizzate a combattere ogni forma di discriminazione, abuso, maltrattamento ed altre violazioni dell'integrità psicologica e della dignità delle persone, in particolare di quelle con limitata o nulla autonomia;

e) la raccolta e l'analisi della necessaria documentazione, nonché la realizzazione di ricerche, indagini, pubblicazioni, convegni, dibattiti, consulenze anche rivolte ai singoli cittadini, nonché ogni altra utile iniziativa di informazione, formazione ed aggiornamento culturale e professionale occorrente per il conseguimento degli obiettivi sopra individuati.

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti, alla presenza delle testimoni, e sottoscrizione ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto della Fondazione, l'amministrazione della società viene affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto di 5 (cinque) membri, che durerà in carica tre anni, in persona dei signori:

- **BREDA Maria Grazia**, nata a Limena il 24 ottobre 1955, residente a Torino in Via Foligno n.70, impiegata, codice fiscale: BRD MGR 55R64 E592K; designata dal Presidente nazionale dell'Associazione Promozione Sociale; Presidente;

- **CARAPELLE Roberto**, nato a Torino il 5 agosto 1961, residente a Torino in Strada del Meisino n. 22/I, avvocato, codice fiscale: CRP RRT 61M05 L219Y; designato dal Presidente nazionale dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale;

- **TORRES Vittorio**, nato a Torino il 17 settembre 1940, residente a Moncalieri in Corso Roma n. 4/bis, promotore finanziario, codice fiscale: TRR VTR 40P17 L219D; designato dal Presidente nazionale dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali;

- **DRAGONE Alberto**, nato a Torino il 30 novembre 1952, residente a Milano in Via Stradella Alessandro n. 8, redattore, codice fiscale: DRG LRT 52S30 L219Q; designato dal Presidente nazionale dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie;

- **SANTANERA Annamaria**, sopra generalizzata; designata dalla famiglia Santanera; la quale, presente, accetta la carica.

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione:

A) il signor SANTANERA Francesco assegna alla stessa , desti-  
nandoli ad essa in dotazione, i seguenti locali facenti parte  
del fabbricato di civile abitazione situato in Torino, Via  
Arduino n. 20, e precisamente:

a) - al piano terreno: un vano ad uso negozio con retro; alle  
coerenze: Via Arduino, alloggio 2, cortile comune e proprietà  
Graglia od aventi causa; detti locali sono meglio identifica-  
ti nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria  
allegata, sotto la lettera "A", all'atto a rogito dott. Gian  
Maria Piacentino, notaio in Giaveno, in data 5 febbraio  
1987, repertorio numero 23020/9342 registrato a Rivoli il 18  
febbraio 1987 al n. 1112.

Alla suddescritta unità immobiliare compete la proprietà e  
l'uso esclusivo del gabinetto nel cortile, come da sempre  
praticato;

b)- al piano rialzato: l'alloggio composto di ingresso, due  
camere, cucina e servizi; alle coerenze: Via Arduino, vano  
scale e vano ascensore, cortile comune e proprietà Busso od  
aventi causa; detti locali sono meglio identificati nella  
pianta del relativo piano compresa nella planimetria allega-  
ta, sotto la lettera "C", al precitato atto a rogito notaio  
Gian Maria Piacentino;

- al piano sotterraneo: un locale ad uso cantina, distinto  
con il numero 4 (quattro) nella pianta compresa nella predet-  
ta planimetria; alle coerenze: corridoio comune, vano scala,



cortile comune e cantina n. 5;

c)- al piano rialzato: alloggio composto di ingresso, due camere, cucina e servizi; alle coerenze: Via Arduino, androncino e vano scala, cortile comune ed il suddetto negozio; detti locali sono meglio identificati nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria allegata, sotto la lettera "B", al precitato atto a rogito notaio Gian Maria Piacentino;

- al piano sotterraneo: un locale ad uso cantina, distinto con il numero 14 (quattordici) nella pianta compresa nella predetta planimetria; alle coerenze: terrapieno di Via Arduino, centrale termica, corridoio comune e cantina 13;

d) - al piano primo (secondo fuori terra): l'alloggio composto di ingresso, tre camere, cucina e servizi; alle coerenze: Via Arduino, vano scale e vano ascensore, proprietà Busso od aventi causa, cortile comune ed alloggio 4; detti locali sono meglio identificati nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria allegata, sotto la lettera "D", al precitato atto a rogito notaio Gian Maria Piacentino;

- al piano sotterraneo: un locale ad uso cantina, distinto con il numero 9 (nove) nella pianta compresa nella predetta planimetria; alle coerenze: terrapieno di Via Arduino, cantina 10, corridoio e proprietà Graglia od aventi causa;

e) - al piano primo (secondo fuori terra): alloggio composto di ingresso, tre camere, cucina e servizi; alle coerenze: Via Arduino, alloggio 3, vano scale, cortile comune e proprietà

Graglia od aventi causa; detti locali sono meglio identificati nella pianta del relativo piano compresa nella planimetria allegata, sotto la lettera "E", al precitato atto a rogito notaio Gian Maria Piacentino;

- al piano sotterraneo: il locale ad uso cantina, distinto con il numero 5 (cinque) nella pianta compresa nella predetta planimetria; alle coerenze: corridoio comune, cantina 4, cortile comune e cantina 6.

Detti locali sono censiti al Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:

Foglio 92 numero 440:

- subalterno 1, Via Arduino n. 20 piano T, zona censuaria 2, categoria C/1, classe 4, metri quadrati 25, rendita catastale euro 471,27; (il negozio di cui alla lettera a));
- subalterno 2, Via Arduino n. 20 piano T, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, vani 4, rendita catastale euro 733,37; (l'alloggio e la cantina di cui alla lettera b));
- subalterno 3, Via Arduino n. 20 piano T, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, vani 4, rendita catastale 733,37; (l'alloggio e la cantina di cui alla lettera c));
- subalterno 4, Via Arduino n. 20 piano 1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, vani 5, rendita catastale euro 916,71; (l'alloggio e la cantina di cui alla lettera d));
- subalterno 5, Via Arduino n. 20 piano 1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, vani 5, rendita catastale euro

916,71; (l'alloggio e la cantina di cui alla lettera e)).

L'attribuzione dei suddetti beni si dichiara dal signor SANTANERA Francesco effettuata con le seguenti modalità:

- a) gli immobili suddescritti vengono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con le locazioni in corso, con tutti gli inerenti diritti, ragioni ed azioni, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta ed incombe ad esso Comparente;
- b) ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente assegnatario entrerà nel possesso e nel godimento dei suddetti beni immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri;
- c) il signor SANTANERA Francesco garantisce che i beni assegnati sono di sua piena ed assoluta proprietà, libertà e disponibilità, garantendo segnatamente che gli immobili sono liberi da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli;
- d) dichiara il signor SANTANERA Francesco di rinunciare a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale potesse spettargli in forza del presente titolo;
- e) agli effetti della legge 28 febbraio 1985 n. 47, il signor SANTANERA Francesco, da me notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3, 47 e 48 del citato D.P.R., attesta che la costruzione del fabbricato com-

pendiante i locali oggetto del presente atto risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.

Dichiara inoltre il signor SANTANERA Francesco, ai sensi dell'articolo 35 della legge citata, che per le modifiche apportate:

- è stata presentata al Sindaco del Comune di Torino domanda di concessione edilizia in sanatoria in data 3 gennaio 1986, protocollo n. 86/11/102;

- è stato versato l'intero importo dell'oblazione di cui al sesto comma dell'articolo 36 della stessa legge, con versamento di lire 170.000 (centosettantamila) in data 23 dicembre 1985 - ufficio postale Torino, Succursale n. 35 sul conto corrente numero 255.000 intestato a "Amministrazione P.T. oblazione abusivismo edilizio".

E' ad esclusivo carico del signor SANTANERA Francesco ogni eventuale ulteriore somma dovuta in dipendenza della procedura di sanatoria;

f) ai sensi del decreto legge 27 aprile 1990 n. 90, convertito in legge 26 giugno 1990 n. 165, il signor SANTANERA Francesco, da me notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3, 47 e 48 del citato D.P.R., dichiara che il reddito fondiario dell'immobile oggetto del presente atto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione



dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.

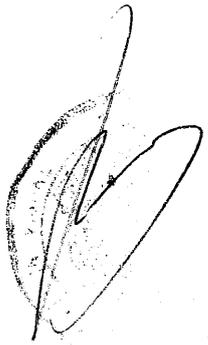
B) le signore GILARDI Marisa, SANTANERA Elisabetta e SANTANERA Annamaria conferiscono alla Fondazione, le somme di euro 2.400,00 (duemilaquattrocento) ciascuna, mediante versamento al Consiglio di Amministrazione, come sopra nominato.

Le comparenti espressamente incaricano il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Amministrazione della custodia e gestione, nel rispetto delle norme di legge, del detto fondo di dotazione.

5) Dichiarano espressamente i signori SANTANERA Francesco, GILARDI Marisa, SANTANERA Elisabetta, SANTANERA Annamaria che le attribuzioni patrimoniali di cui al presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

6) Agli effetti della iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto i signori comparenti dichiarano che il valore complessivo dei beni conferiti è di euro 394.919,00 (trecentonovantaquattromilanovecentodiciannove) di cui:

- euro 387.719,00 (trecentottantasettemilasettecentodiciannove) riferiti agli immobili conferiti dal signor SANTANERA Francesco, come da perizia dell'Arch. FOLLO Teresio, asseverata con giuramento avanti il Cancelliere del Tribunale di Torino in data 12 dicembre 2002, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte inte-



grante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti;

- euro 7.200,00 (settemiladuecento) riferiti alle somme conferite in numerario.

7) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, viene espressamente delegato ad apportare al presente atto eventuali modifiche che venissero richieste dall'Autorità Regionale ai fini del riconoscimento legale senza necessità che intervengano all'uopo nuovamente i costituiti fondatori.

8) Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dei fondatori, espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346 e tutte le altre norme agevolative.

Trattandosi di atto sottoposto alla condizione sospensiva del riconoscimento della Fondazione da parte delle competenti autorità, qualora la Fondazione non ottenga il riconoscimento da parte della Regione Piemonte entro due anni da oggi il presente atto non avrà efficacia ed i beni conferiti dal fondatore SANTANERA Francesco resteranno di sua proprietà mentre le somme versate dalle signore GILARDI Marisa, SANTANERA Elisabetta e SANTANERA Annamaria saranno restituite alle versanti.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, dattiloscritto in parte da persona fida e manoscritto nel resto da me notaio su

pagine undici e porzione della dodicesima di tre fogli e l'ho  
letto, alla presenza delle testimoni, ai comparenti che, a  
mia domanda lo approvano e, in conferma, con le testimoni e  
con me notaio lo sottoscrivono.

In originale firmati:

SANTANERA Francesco

GILARDI Marisa

SANTANERA Elisabetta

SANTANERA Annamaria

Rosalia Maria PRINETTI

Sara ZANETTE

Romano REBUFFO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Rebuffo', is written over a faint circular stamp or seal. The signature is fluid and cursive.